

ASSOCIAZIONE CULTURALE

"InnoTechEvents"

STATUTO

Art. 1 - Denominazione, sede e durata

E' costituita la "InnoTechEvents", associazione apolitica di promozione culturale senza fini di lucro, con sede legale in Tortona (AL), Corso Montebello 1/A, presso Studio Duca Giovanni.

Il Comitato Direttivo potrà istituire sedi operative, filiali, succursali in altre località dello Stato.

La durata dell'associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'associazione "InnoTechEvents" si prefigge come scopo la promozione della cultura a favore dei propri associati con particolare attenzione ai temi relativi al mondo dell'innovazione tecnologica e dell'elettronica.

In particolare per la realizzazione dello scopo prefisso l'associazione si propone di:

- scambiare esperienze tra gli associati e favorire la loro reciproca collaborazione;
- favorire la diffusione di informazioni di interesse degli associati attraverso convegni, conferenze, workshop, corsi ed iniziative finalizzate alla divulgazione della cultura microelettronica;
- produrre materiale di documentazione inerente alla cultura microelettronica;
- collaborare con altre associazioni con finalità analoghe, nazionali ed internazionali;
- istituire iniziative finalizzate alla diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica e, quindi, della microelettronica, quali, ad esempio, borse di studio, premi di laurea e premi a studiosi di alto livello, o donazioni a Università o Istituti di Ricerca attivi nel settore.

Le attività sopra descritte sono svolte, nel rispetto delle disposizioni stabilite dalle leggi vigenti in materia di associazionismo culturale, prevalentemente tramite le prestazioni volontarie, libere e gratuite degli associati. Per grandi manifestazioni afferenti gli scopi istituzionali, l'associazione potrà avvalersi delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita da persone non associate, così come potrà avvalersi di prestazioni di lavoro, autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 3 - Condizioni di associazione

Oltre ai soci fondatori possono essere ammessi a fare parte della associazione tutti i laureati in ingegneria, e comunque gli interessati all'innovazione tecnologica, alla microelettronica e all'elettronica in genere.

L'ammissione alla associazione deve essere richiesta per iscritto dagli interessati al Comitato Direttivo della asso-

ciazione che deciderà sull'accoglimento a suo insindacabile giudizio.

Ogni associato, allo stato dell'ammissione, dovrà versare l'eventuale quota associativa nella misura e secondo le modalità determinate dal Comitato Direttivo.

La durata di partecipazione all'associazione dei soci fondatori è illimitata, mentre quella degli altri associati è limitata all'anno solare (1 Gennaio - 31 Dicembre) della loro associazione.

Qualora l'associato non fondatore intenda aderire all'associazione per l'anno successivo dovrà farne domanda, come prescritto precedentemente.

Il Comitato Direttivo cura la trascrizione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, così come l'aggiornamento in genere del libro stesso.

Sarà facoltà del Comitato Direttivo attuare iniziative finalizzate ad aumentare il numero dei soci, quale, ad esempio, l'offerta di condizioni agevolate per chi volesse partecipare alle iniziative organizzate dall'Associazione Culturale.

Art.4 - Diritti e doveri dei soci

Ogni socio è tenuto a partecipare alle attività dell'associazione, ad osservare lo statuto e le deliberazioni degli organi associativi nonché a mantenere un comportamento corretto nei confronti dell'associazione.

Tutti i soci hanno il diritto di partecipare all'assemblea con diritto di voto, di accedere alle cariche associative e di prendere visione degli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione.

Art.5 - Recesso, esclusione e decadenza dei soci

La qualità di socio si perde:

- per recesso;
- per esclusione;
- per decadenza.

L'associato può in qualsiasi momento recedere dalla associazione con effetto immediato e a semplice richiesta.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Comitato Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati al socio per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendo facoltà di replica. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono causa di esclusione:

- il comportamento contrastante con le finalità della associazione;
- persistenti violazioni degli obblighi statutari;
- l'inadempienza nei confronti della associazione.

La decadenza dell'associato si ha comunque alla fine di ogni anno solare.

Il socio receduto, escluso o decaduto non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate, così come ad alcuna altra forma di restituzione patrimoniale.

Art.6 - Organi della associazione

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Comitato Direttivo;
- il Presidente.

L'elezione degli organi non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Le cariche associative vengono sempre ricoperte a titolo gratuito salvo rimborsi spese.

Art. 7 - L'Assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione.

Possono partecipare all'assemblea tutti gli associati regolarmente iscritti a libro soci, con pieno diritto di parola e di voto, e le deliberazioni che ne seguono, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti gli associati, ancorchè non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea:

- approva il bilancio relativamente ad ogni esercizio;
- elegge il Comitato Direttivo;
- delibera l'eventuale regolamento interno e sue variazioni;
- delibera sugli altri oggetti previsti dallo statuto;
- delibera sulle proposte di modifica del presente statuto e su qualsiasi altro argomento sottoposto al suo esame.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo, ed ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno. L'Assemblea potrà tenersi in forma telematica, a decisione del Presidente in fase di convocazione.

Le convocazioni avvengono tramite avviso scritto pubblicato nella sede dell'associazione almeno quindici giorni prima della data di convocazione e contestuale invio a mezzo servizio di posta elettronica all'indirizzo fornito dagli associati all'atto della domanda di iscrizione. L'avviso dovrà contenere l'ordine del giorno, oltre che il luogo, il giorno e l'ora stabilita per la prima e per la seconda convocazione. In caso di riunione telematica, dovrà fornire tutte le indicazioni necessarie per la partecipazione dei soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dalla persona designata dal Comitato Direttivo.

Il Presidente sarà assistito da un segretario, anche non associato, nominato dall'Assemblea.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, quando siano presenti, fisicamente o per delega scritta, almeno la metà più uno dei soci. Non sono ammesse più di tre deleghe.

In seconda convocazione l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, ad eccezione di quelle relative alla modifica del presente statuto, per cui è ri-

chiesta una maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei presenti, e allo scioglimento dell'Associazione per cui valgono le disposizioni dell'art. 12.

Il Segretario redige i verbali dopo ogni adunanza. Questi devono essere sottoscritti dal Presidente e conservati agli atti.

Art. 8 - Il Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è formato da tre membri eletti dall'Assemblea dei Soci. All'atto della formazione del Comitato Direttivo, l'assemblea nomina il Presidente ed il Vice Presidente. Per la prima volta tali nomine vengono effettuate nell'atto costitutivo.

Il Comitato Direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente e in caso di sua assenza dal Vice Presidente.

Il Comitato Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o quando ne faccia richiesta qualsiasi componente. Le riunioni del Comitato Direttivo potranno tenersi anche in forma telematica, come deciso dal Presidente ed indicato nella convocazione.

Il Comitato Direttivo assume le proprie decisioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Il Comitato Direttivo è investito di tutti i poteri per amministrare l'associazione, tra cui:

- la compilazione del bilancio;
- la determinazione dell'ammontare e delle modalità delle quote associative;
- l'ammissione e la revoca degli associati;
- la cura e l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci.

Il Comitato Direttivo ha facoltà di delegare in tutto o in parte i propri compiti, compresi i poteri di spesa, al Presidente.

Art. 9 - Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione e l'uso della firma sociale.

Ad esso compete di vigilare ed operare in conformità agli interessi della associazione e per l'attuazione delle deliberazioni degli organi associativi.

In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente.

Art. 10 - Risorse economiche

L'associazione non ha inizialmente un proprio patrimonio.

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- contributi dei soci;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche

finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

- contributi di organizzazioni internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale o artigianale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Art. 11 - Bilancio

L'esercizio finanziario dell'associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio e il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Comitato Direttivo redige il bilancio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro il mese di aprile, termine quest'ultimo differibile, quando particolari esigenze lo richiedano, al mese di giugno.

Il bilancio deve rimanere depositato presso la sede dell'associazione nei quindici giorni che precedono l'assemblea convocata per la sua approvazione, a disposizione di tutti i soci.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse connesse, oppure essere elargiti in beneficenza.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale.

Art. 12 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci.

Il patrimonio residuo deve essere destinato a finalità di utilità sociale o, comunque, in beneficenza.

Art. 13 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato nel presente statuto si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di associazionismo senza scopo di lucro.

F.to: PIERO MALCOVATI

MARCELLO DE MATTEIS

ANDREA BASCHIROTTO

LUCIANO MARIANO notaio